



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Contribuzioni studentesche: l'Università di Bologna è il mega-ateneo con la più estesa no tax area

Grazie alla nuova misura approvata dal Consiglio di Amministrazione, è previsto l'esonero totale dalle contribuzioni studentesche per studentesse e studenti con ISEE fino a 27.000 euro

Bologna, 30 maggio 2023 - Esonero totale dalle contribuzioni studentesche per studentesse e studenti con ISEE fino a 27.000 euro. È la misura approvata oggi dal Consiglio di Amministrazione dell'**Università di Bologna** per il prossimo anno accademico 2023/2024. L'Alma Mater diventa così **il mega-ateneo italiano con la più estesa no tax area** per tutti i corsi di laurea.

La novità è in linea con gli obiettivi del **Piano Strategico di Ateneo 2022-2027**, che prevede di **incrementare gli interventi per il diritto allo studio**, per garantire **maggiore equità** nella distribuzione dei livelli contributivi e massima tutela per le fasce economicamente più deboli della popolazione studentesca.

Si stima infatti che questo innalzamento della no tax area – in forte crescita rispetto al limite precedente di 24.500 euro – consentirà di estendere l'esonero dalle contribuzioni studentesche **a circa 2.400 studentesse e studenti**, che vanno ad aggiungersi **ai quasi 25.000 che già oggi ne beneficiano**: un numero, nel complesso, pari a quasi il 30% degli iscritti ai corsi di laurea dell'Alma Mater.

Al di sopra della nuova no tax area, resta confermato **il sistema di calcolo progressivo delle contribuzioni studentesche**, che lo scorso anno era stato modificato per agevolare in particolare studentesse e studenti nella fascia ISEE tra 33.000 a 45.000 euro, particolarmente esposta alla crisi post-pandemica.

La misura approvata dal Consiglio di Amministrazione introduce inoltre una novità destinata a studentesse e studenti che, **spesso perché anche lavoratori**, non riescono a mantenere un adeguato ritmo di studi.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Per accedere alle agevolazioni sulle contribuzioni studentesche sono infatti previsti **dei requisiti minimi di merito** in termini di crediti formativi (almeno 10 CFU per coloro che si iscrivono al secondo anno e almeno 25 CFU per gli anni successivi). Dal prossimo anno accademico, per gli studenti con ISEE pari o inferiori alla soglia della no tax area che non hanno però il numero minimo di CFU richiesto, la nuova misura prevede **un contributo ridotto di 700 euro per l'iscrizione ai corsi di laurea**: un'agevolazione che fino ad oggi era riservata solo a studentesse e studenti con ISEE pari o inferiori a 13.000 euro.